



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/25/CU06/C9

18 marzo 2026



**POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE RECANTE “MODIFICHE ALLA
LEGGE 15 APRILE 2024, N. 55, IN MATERIA DI DISCIPLINA DELLE
PROFESSIONI PEDAGOGICHE ED EDUCATIVE”**

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Punto 6) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole a maggioranza - con il voto contrario delle Regioni Toscana, Emilia-Romagna, Campania, Sardegna, Umbria e Puglia - e con la richiesta avanzata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia in merito alle istituzioni educative e alle scuole di lingua slovena, di seguito riportata:

Richiesta integrativa all'art.9 “Riconoscimento di titoli rilasciati all'estero”

Si chiede di inserire una disposizione speciale all'art. 9 (Riconoscimento di titoli rilasciati all'estero) per dare attuazione agli Accordi tra Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia in materia di riconoscimento reciproco di titoli di studio accademici italiani e sloveni. L'attuazione degli Accordi in parola può accelerare e semplificare il riconoscimento di titoli anche del personale educativo (e insegnante) impiegato nelle istituzioni educative (e nelle scuole) di lingua slovena, alle quali deve essere assicurato personale di lingua slovena o bilingue sloveno-italiano e dotato dei necessari titoli accademici.

I due riferimenti normativi essenziali sono:

- la Legge 103 del 7 aprile 1997 che ha ratificato il Memorandum d'Intesa del 1/7/1995 sul reciproco riconoscimento dei diplomi e dei titoli accademici tra la Slovenia e l'Italia.
- la Legge 164/2017 ha ratificato l'Accordo di collaborazione nei settori della cultura e dell'istruzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia, fatto a Roma l'8 marzo 2000. L'Accordo sancisce, all'art. 6, che “*L'equipollenza dei diplomi è regolata, fino all'entrata in vigore di nuove intese, dal Memorandum d'Intesa sul reciproco riconoscimento dei diplomi e dei titoli accademici italiani e sloveni del 10 luglio 1995 e dal connesso Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia (denominazione in vigore al tempo della firma dell'Accordo) sul reciproco riconoscimento dei titoli conseguiti presso le Università e Istituti di Istruzione Superiore del 18 febbraio 1983. Le Parti contraenti confermano l'esigenza e l'impegno a regolare, in tempi brevi, tutta la materia in armonia con le rispettive legislazioni universitarie*”.

Roma, 17 marzo 2026